

**VERBALE DEL CONSIGLIO RISTRETTO AI PROFESSORI ORDINARI  
DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA  
DEL 10 MARZO 2026**

Il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza si è riunito presso Sala del Consiglio II piano - ed.B Facoltà di Economia il giorno **10 marzo 2026** alle ore **14:30** per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1.0.0 Esame del verbale relativo alla precedente seduta del Consiglio
- 2.0.0 Esiti Commissione Reclutamento e Avanzamenti di Carriera
- 3.0.0 Richiesta attivazione procedura per un posto di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 – art.24 comma 6
- 4.0.0 Richiesta attivazione procedura per due posti di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 – art.24 comma 6
- 5.0.0 Richiesta attivazione procedura per un posto di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 – art.24 comma 6

**PROFESSORI ORDINARI**

N	Cognome	Nome	P	G	A
1	ATELLA	VINCENZO	X		
2	ATTAR	ANDREA KAMAL	X		
3	BECCHETTI	LEONARDO	X		
4	BELOTTI	FEDERICO	X		
5	BLOISE	GAETANO	X		
6	BRUNETTI	MARIANNA	X		
7	CICCARELLI	CARLO	X		
8	CICIRETTI	ROCCO	X		
9	CORRADO	LUISA	X		
10	CUBADDA	GIANLUCA	X		
11	GAGLIARDUCCI	STEFANO	X		
12	GIORDANI	PAOLO	X		
13	GIOVANNINI	ENRICO	X		
14	GRASSI	STEFANO	X		
15	HERZEL	STEFANO	X		
16	IOZZI	ALBERTO	X		
17	MATTESINI	FABRIZIO	X		
18	MEZZETTI	MAURA	X		
19	PELLONI	ALESSANDRA	X		
20	PIERGALLINI	ALESSANDRO	X		
21	PIGA	GUSTAVO	X		
22	PIRINO	DAVIDE ERMINIO	X		
23	PROIETTI	TOMMASO	X		
24	SCARAMOZZINO	PASQUALE	X		
25	SCARLATTI	SERGIO	X		
26	SOBBRIO	FRANCESCO		X	
27	SPAGNOLO	GIANCARLO		X	
28	TROVATO	GIOVANNI	X		
29	VECCHI	GIOVANNI	X		

30	VURI	DANIELA	X		
----	------	---------	---	--	--

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DELEGATO**

N	Cognome	Nome	P	G	A
1	OGLIASTRO	STELIO	X		

Legenda: P = Presente; G = Giustificato; A = Assente

Presiede il Direttore prof. ALBERTO IOZZI, assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa MARIANNA BRUNETTI.

Accertata la presenza del numero legale alle ore 14:30, il Presidente dichiara la seduta validamente costituita e apre la discussione con il primo punto all'ordine del giorno:

**1.0.0 Esame del verbale relativo alla precedente seduta del Consiglio**

Il Presidente considera come già letto il verbale del 10/02/2026, presente su XUP.

L'Assemblea – avendo riscontrato la corretta verbalizzazione della delibera resa nella seduta indicata – prende atto, senza rilievi o eccezioni, di quanto espresso nel verbale in esame”.

**2.0.0 Esiti Commissione Reclutamento e Avanzamenti di Carriera**

Il Presidente informa il Consiglio che la Commissione Reclutamento e Avanzamenti di Carriera ha deliberato all'unanimità dei presenti di dare mandato al Direttore di inserire all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento che si tengono in data odierna le procedure concorsuali per le seguenti posizioni:

- Un RTT nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01, settore concorsuale ECON-01/A
- Un RTT nel gruppo scientifico-disciplinare 13/STAT-04, settore concorsuale STAT-04/A
- Tre posizioni di prima fascia ex art. 24 co.6 nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01, settore concorsuale ECON-01/A
- Una posizione di prima fascia ex art. 24 co.6 nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-02, settore concorsuale ECON-02/A

La Commissione ha anche deliberato all'unanimità dei presenti di rinviare al prossimo Consiglio di Dipartimento di aprile l'apertura della procedura concorsuale per una posizione RTT nel gruppo scientifico-disciplinare 13/STAT-01 (settore concorsuale STAT-01/A) oppure 13/STAT-02 (settore concorsuale STAT-02/A).

Il Presidente apre la discussione.

Prende la parola il prof. Tommaso Proietti, con il seguente intervento.

**Dipartimento di Economia e Finanza**

La richiesta di attivazione delle quattro procedure valutative non appare, allo stato, sufficientemente motivata. In particolare, non sono stati resi disponibili i curriculum dei potenziali partecipanti né è stata effettuata una ricognizione preliminare della platea degli eventuali candidati interni al Dipartimento. In assenza di queste informazioni non è possibile valutare in modo adeguato le effettive esigenze e l'opportunità di attivare tali procedure.

Le procedure di cui all'art. 24, comma 6, presuppongono infatti una conoscenza almeno preliminare dei possibili candidati e delle loro posizioni scientifiche e accademiche. Una decisione informata richiederebbe quindi una ricognizione preventiva delle posizioni presenti nel Dipartimento.

Per queste ragioni, si ritiene che il punto potrebbe utilmente essere rinviato, al fine di consentire una più completa istruttoria e una valutazione più consapevole da parte del Consiglio.

La posizione espressa non è di preclusione nei confronti dell'utilizzo dello strumento previsto dall'art. 24, comma 6. Tale procedura può rappresentare, in casi specifici e adeguatamente motivati, uno strumento di valorizzazione del lavoro scientifico e istituzionale svolto all'interno del Dipartimento.

Occorre tuttavia ricordare che le procedure di cui all'art. 18, per le posizioni senior, prevedono una valutazione più ampia, che tiene conto delle tre dimensioni fondamentali dell'attività accademica: ricerca, didattica e impegno istituzionale. Un sistema di reclutamento equilibrato dovrebbe pertanto prevedere un utilizzo bilanciato delle diverse tipologie di procedure.

Infine, va ricordato che il Dipartimento ha adottato in passato una delibera che impegna a considerare non prioritario il ricorso alle procedure ex art. 24. Tale orientamento riflette un impegno condiviso volto a preservare l'apertura e la competitività del reclutamento accademico, anche nell'interesse delle future generazioni di ricercatrici e ricercatori.

Prende la parola il prof. Vincenzo Atella, con il seguente intervento:

Il sottoscritto Prof. Vincenzo Atella, in qualità di membro del Consiglio di Dipartimento, in merito alle decisioni prese dal CRAC sull'attivazione di quattro posizioni da Professore Ordinario mediante la procedura di cui all'Art. 24, dichiara quanto segue.

**Premessa**

Premetto che non avrei mai immaginato di trovarmi nella condizione di dover consegnare a verbale una dichiarazione di questo tenore. Lo faccio con rammarico, ma nella convinzione che il silenzio equivarrebbe a una forma di acquiescenza incompatibile con i doveri di trasparenza e responsabilità che gravano su ciascun membro di un organo collegiale.

Desidero inoltre precisare, con la massima fermezza, che nulla di quanto riportato in questa dichiarazione è rivolto a giudicare le qualità scientifiche e professionali dei colleghi potenzialmente interessati dalle procedure di promozione a Professore Ordinario ex Art. 24 che il Dipartimento si appresta a deliberare. L'oggetto esclusivo delle criticità qui sollevate riguarda unicamente il metodo e l'approccio istituzionale con cui si è giunti alla decisione di aprire tali posizioni. Sono le criticità del processo decisionale, non il merito dei singoli candidati, l'obiettivo di questa mia dichiarazione che ritengo doveroso portare all'attenzione del Consiglio e, ove necessario, degli organi di governance dell'Ateneo.

**1. Contraddizione con i principi ispiratori del Dipartimento di Eccellenza**

L'operazione deliberata si pone in profonda e manifesta contraddizione con i principi ispiratori del progetto di Dipartimento di Eccellenza, il quale è stato concepito e finanziato con l'obiettivo di rafforzare la qualità della ricerca e l'attrattività scientifica del Dipartimento attraverso il reclutamento di risorse esterne e il potenziamento delle linee di ricerca strategiche. La destinazione di risorse a procedure di promozione interna, per loro natura non selettive sul piano della competizione scientifica aperta, tradisce le ragioni e le finalità del progetto d'eccellenza, depauperando il Dipartimento della possibilità di attrarre competenze nuove e di elevare il proprio profilo scientifico nel panorama nazionale e internazionale.

Si sottolinea, inoltre, che il costo complessivo dell'apertura di quattro posizioni da Professore Ordinario mediante la procedura dell'Art. 24 ammonta a 1,2 punti organico, risorse che verranno di fatto sottratte alle potenziali future promozioni di giovani ricercatori che, proprio nell'ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza, abbiamo reclutato attraverso procedure di estrema trasparenza ricorrendo allo strumento del *job market* internazionale. La scelta odierna penalizza dunque in modo diretto le prospettive di carriera di colleghi selezionati con criteri di merito rigorosi e competitivi, ai quali il Dipartimento ha implicitamente assunto un impegno di valorizzazione e crescita professionale. Sarebbe stata quanto meno necessaria una preventiva e approfondita discussione su questo tema, che avesse messo in evidenza la programmazione complessiva del fabbisogno di personale docente e avesse fatto piena chiarezza sulla disponibilità effettiva dei punti organico, sulle priorità strategiche del Dipartimento e sull'impatto che l'assorbimento di 1,2 punti organico per promozioni interne avrebbe avuto sulle opportunità di reclutamento e avanzamento dei ricercatori più giovani.

## **2. Violazione di un impegno assunto in una precedente seduta del Consiglio di Dipartimento**

Nella seduta dell'11 febbraio 2025 del Consiglio di Dipartimento di 1 fascia era stato espressamente condiviso e deliberato l'impegno a non attivare ulteriori procedure di promozione mediante il ricorso all'Art. 24 (*"Il Dipartimento riconosce le condizioni eccezionali che hanno condotto all'inserimento in questa programmazione di una quota proporzionalmente elevata di procedure di prima fascia ex-art.24 e indica le procedure ex-art. 18 come strumento prioritario per le procedure di prima fascia da inserire nelle prossime programmazioni."*). Tale deliberazione rappresentava un indirizzo politico chiaro, frutto di una discussione collegiale e di una convergenza largamente maggioritaria dei membri del Consiglio. La decisione odierna contraddice frontalmente quell'impegno, compromettendo la credibilità e la coerenza dell'azione deliberativa dell'organo collegiale, minando la fiducia dei suoi componenti nella stabilità e nella serietà degli orientamenti assunti. Ricordo a tutte/i che con l'attuale decisione arriviamo alla incredibile cifra di sette procedure di promozione con Art. 24 in 13 mesi. Penso sia un record di Ateneo.

Aggiungo che in quello stesso verbale dell'11 febbraio 2025 è possibile leggere un mio intervento in cui manifestavo al Consiglio, e al Direttore in particolare, tutta la mia perplessità sul come era stata condotta l'operazione. Per chi non ne avesse memoria lo riporto qui sotto:

*"Il prof. Atella manifesta perplessità sulla possibilità di votare un documento di programmazione senza aver prima ricevuto dal Direttore precise garanzie sulla disponibilità di punti organico per i prossimi tre anni, nonché sulle prospettive di promozioni interne e nuove assunzioni, così come era stato fatto durante il precedente mandato direttoriale. Ritiene, quindi, indispensabile che ogni futura apertura di posizioni sia subordinata a un chiarimento sulla reale disponibilità di punti organico. Ancor più cruciale, però, è la necessità per il Dipartimento di Economia e Finanza di avere un quadro chiaro delle esigenze future, affinché si possano soddisfare le legittime aspettative di quei colleghi la cui attività di ricerca si distingue per un livello qualitativo eccellente rispetto ad altri. È fondamentale che il Dipartimento possa pianificare in modo strategico, premiando il merito e valorizzando chi contribuisce in modo significativo al prestigio e alla produttività scientifica della struttura."*

## **3. Conflitto di interessi in relazione alla posizione nel settore SECS-P/02 e violazione dell'Art. 9 del Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo**

Con specifico riferimento a una delle quattro posizioni oggetto di delibera, quella relativa al settore scientifico-disciplinare SECS-P/02, c'è il rischio di un significativo conflitto di interessi coinvolgente il Direttore del Dipartimento.

Tale conflitto di interessi emerge leggendo quanto disposto dall'Art. 9 del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", rubricato "Favoritismo, conflitti di interesse e dovere di astensione". In particolare, la lettera b del comma 2 dell'Art. 9 precisa che sussiste favoritismo allorché il dipendente possa favorire, in modo diretto o indiretto, tra gli altri, "persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale al di fuori dell'ambiente universitario e delle normali relazioni sociali inerenti ai contesti lavorativi" (Art. 9, comma 2, lettera b).

Il comma 5 dell'Art. 9 sancisce in modo inequivocabile che, in aggiunta ai doveri stabiliti dalla legge, il dipendente è tenuto ad astenersi allorché sia chiamato a compiere attività che coinvolgono interessi dei soggetti di cui ai commi 2 e 3, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Il Direttore avrebbe pertanto avuto l'obbligo giuridico e deontologico non soltanto di astenersi dalla votazione, ma - in quanto promotore dell'ordine del giorno e responsabile dell'indirizzo politico del Dipartimento - di astenersi integralmente dalla promozione, dalla proposta e dalla conduzione della delibera relativa alla posizione nel settore SECS-P/02.

Si rileva, inoltre, che ai sensi del comma 6 dell'Art. 9, l'astensione deve essere formalmente registrata nella documentazione del procedimento. Lo stesso Articolo prevede anche che, in alternativa, il Direttore di Dipartimento comunichi direttamente al Rettore (Art. 9, comma 6, lettera d) l'esistenza del conflitto e la sua decisione di astenersi. La mia proposta che nel caso in particolare venga seguita questa seconda alternativa.

Qualora ciò fosse accettato dal dipartimento, chiederei che la proposta di apertura della posizione da Professore Ordinario nel settore SECS-P/02 venga stralciata dal presente ordine del giorno e venga riproposta una volta che la procedura di cui sopra sia stata completata.

## **Conclusione**

Per le ragioni sopra esposte, il sottoscritto si dichiara contrario a quanto deliberato in sede CRAC ed esprime parere negativo in merito alla decisione in oggetto. Si chiede che la presente dichiarazione sia integralmente riportata a verbale.

Segue l'intervento del prof. Carlo Ciccarelli, riportato di seguito:

Il sottoscritto Carlo Ciccarelli comunica che, in occasione della votazione del 10 marzo 2026 nel consiglio ristretto di prima fascia e riguardante l'apertura di quattro posizioni di prima fascia ex art. 24, intende astenersi.

Tengo a precisare che tale decisione non è in alcun modo collegata alle colleghe e ai colleghi di ateneo che potrebbero partecipare alle procedure selettive per divenire professoresse e professori ordinari in questo Dipartimento, nei confronti dei quali nutro, in molti casi, una stima personale e scientifica consolidata nel tempo.

La mia decisione è motivata dal fatto che l'apertura di posizioni di prima fascia ai sensi dell'art. 24 appare, a mio avviso, in netto contrasto con l'indirizzo approvato da questo Consiglio nella seduta dell'11 febbraio 2025. In quella sede, su proposta del Direttore, il Consiglio aveva approvato la programmazione del fabbisogno di professori di prima e seconda fascia e aveva altresì stabilito che il ricorso alla promozione ex art. 24 dovesse essere considerato di natura eccezionale — circostanza che diede luogo all'apertura di tre posizioni di prima fascia ex art. 24 — e che la promozione a professore di prima fascia dovesse avvenire, in via prioritaria, attraverso lo strumento delle chiamate ai sensi dell'art. 18, che prevede, come noto,

**Dipartimento di Economia e Finanza**

la possibilità di candidatura anche per professoressa e professori abilitati provenienti da altri atenei. Con quella delibera, il Dipartimento di Economia e Finanza aveva in sostanza comunicato ai propri membri che, in linea con le esigenze di un Dipartimento di eccellenza, per essere promossi a professore o professoressa ordinario, a partire da quel momento sarebbe stato necessario saper competere, salvo casi eccezionali, anche con colleghi e colleghe di altri atenei, a prescindere dalle prassi seguite in precedenza. Si trattava, secondo chi scrive, di un indirizzo significativo, un potenziale punto di svolta nella politica del Dipartimento in tema di programmazione.

La proposta odierna di aprire quattro posizioni di prima fascia in settori economici rappresenta, a mio personale avviso, un passo indietro rispetto a quell'indirizzo. Con il voto odierno, il Dipartimento ricorre nuovamente alla promozione ex art. 24 in termini che, a mio giudizio, rischiano seriamente di consolidarla come modalità ordinaria di progressione di carriera, piuttosto che come strumento eccezionale quale era stata definita nella delibera dell'11 febbraio 2025. Tale impostazione potrebbe trovare applicazione tanto nei confronti di colleghe e colleghi con lungo percorso di servizio e consolidato contributo al Dipartimento — circostanza che potrebbe in via eccezionale giustificare l'uso di tale strumento — quanto nei confronti di colleghe e colleghi accademicamente più giovani, per i quali il ricorso all'art. 24, specialmente alla luce della delibera dell'11 febbraio 2025, risulta, a mio avviso, meno agevolmente giustificabile.

Interviene a questo punto il Presidente che informa il Consiglio che il prof. Giancarlo Spagnolo, impossibilitato a partecipare al consiglio, esprime forte preoccupazione per le conseguenze di un utilizzo così esteso di procedure ex art. 24, e per la perdita di credibilità rispetto all'impegno preso nel C.d.D. dell'11 Febbraio 2025 di usare procedure ex-art. 18 come strumento prioritario per le procedure di prima fascia.

Successivamente il Presidente dà la parola alla prof.ssa Daniela Vuri, che fornisce la seguente dichiarazione, congiuntamente al prof. Rocco Ciciretti:

Gentili colleghe e colleghi,

la Prof.ssa Vuri e il Prof. Ciciretti, che rappresentano la maggioranza degli ordinari del settore concorsuale ECON-02/A, desiderano esprimere la propria non condivisione rispetto ai modi e ai tempi con cui si è giunti all'inserimento, nell'ordine del giorno di questo Consiglio, del punto relativo all'apertura di una posizione di I fascia nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-02, settore concorsuale ECON-02/A.

Tale posizione si fonda su due rilievi, uno di metodo e uno temporale: in primo luogo, la mancanza di una preventiva discussione tra i professori del settore; in secondo luogo, il fatto che, fino ad oggi, non era mai stata rappresentata alcuna necessità di bandire una procedura per professore ordinario in questo settore. Per queste ragioni, essi non sono favorevoli, in questo consiglio di dipartimento, all'apertura della posizione nel settore concorsuale ECON-02/A.

Nello specifico:

1. La Professoressa Vuri fa rilevare che nel corso della riunione della Commissione Reclutamento e Avanzamento Carriere, il Prof. Scaramozzino, ordinario del settore concorsuale ECON-01/A, ha proposto l'apertura di una posizione ai sensi dell'ex art. 24 nel settore ECON-02/A, richiamando presunte "esigenze" di quest'ultimo settore. Tali esigenze, tuttavia, non sono mai state discusse con gli ordinari del settore interessato, o quantomeno con la loro maggioranza. Colpisce, inoltre, che esse siano state formulate da un docente appartenente a un diverso settore concorsuale, senza alcun previo confronto collegiale con i docenti del settore concorsuale ECON-02/A. In assenza di una discussione preventiva con gli ordinari del settore non riteniamo in questo momento di poter esprimere parere favorevole all'apertura di una posizione di I fascia nel settore ECON-02/A.

**Dipartimento di Economia e Finanza**

2. Il Prof. Ciciretti segnala la mancata consultazione su una decisione di diretto rilievo per il settore ECON-02/A cui afferiscono tutti i suoi insegnamenti e nonostante il ruolo avuto in diversi ambiti della vita dipartimentale negli ultimi 10 anni (coinvolgimento nei lavori di revisione della struttura del corso di laurea triennale CLEF, della presenza nel Consiglio del corso di studi CLEMIF e dell'esperienza maturata in nove anni come coordinatore di corsi di laurea, nonché l'attività di Presidente del Comitato Scientifico della Biblioteca). Questo solleva un tema di metodo e di riconoscimento del contributo collegiale. In questo quadro, il Prof. Ciciretti non può non rilevare come questa modalità decisionale rischi di indebolire il senso di condivisione e di valorizzazione del lavoro istituzionale sin qui prestato. Per tali ragioni, ritenendo venute meno le condizioni di fiducia e di condivisione istituzionale necessarie per il sereno svolgimento degli attuali incarichi, il Prof. Ciciretti comunica le proprie dimissioni dal Consiglio del CLEMIF e dalla Presidenza del Comitato Scientifico della Biblioteca.

Il Direttore ricorda che, nella valutazione delle proposte di apertura di procedure concorsuali da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, da molti anni il Dipartimento non fa riferimento alle logiche dei settori scientifico-disciplinari. Infatti, nel Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2018 è stata istituita la Commissione Reclutamento (successivamente ridefinita, nel Consiglio di Dipartimento del 19 novembre 2024, come Commissione Reclutamento e Avanzamento di Carriera) per consentire valutazioni condivise fra i diversi settori e le diverse aree.

Chiusa la discussione il Presidente, prof. Alberto Iozzi, passa ai punti successivi dell'ordine del giorno.

Al presente punto è associato 1 allegato.  
Il Consiglio prende atto.

### **3.0.0 Richiesta attivazione procedura per un posto di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 – art.24 comma 6**

Il Direttore, prof. Alberto Iozzi, informa che con riferimento a questo punto dell'O.d.G ha deciso di non partecipare ai lavori del Consiglio. Affida pertanto la presidenza della riunione al Decano del Dipartimento, prof. Gustavo Piga, e lascia l'aula.

Il Presidente chiede che il Consiglio di Dipartimento si esprima sulla necessità di destinare risorse per la copertura di un posto di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 attraverso chiamata all'esito di procedura di tipo valutativo ex art. 24 comma 6, della legge n. 240/2010, con la maggioranza richiesta dall'art. 2, comma 2 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 e dell'art. 24, commi 5,6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. A tal proposito si fa presente che è necessario consentire una progressione di carriera ai docenti del settore scientifico disciplinare ECON-02/A.

L'insegnamento delle discipline economiche che rientrano nel settore sono fondamentali per tutti i corsi di laurea del Dipartimento sia in lingua italiana che in lingua inglese. L'attivazione un posto di prima fascia è

fondamentale per coordinare e portare avanti l'intensa attività di ricerca del Dipartimento nel campo della Politica Economica.

La copertura della spesa nonché i punti organico pari a 0,3 necessari per l'attivazione della sopra indicata procedura sono da imputarsi alla dotazione ordinaria di punti organico del Dipartimento.

Interviene il prof. Stefano Gagliarducci che ribadisce le sue perplessità riguardo all'opportunità che l'iniziativa possa essere stata in qualche maniera promossa da questa Direzione, dato il potenziale conflitto d'interesse. Nonostante sia consapevole che la sua posizione non è condivisa dalla maggioranza del Dipartimento, sente tuttavia il dovere di ribadire anche in questa occasione la sua posizione votando contro la proposta.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di Dipartimento di votare circa la richiesta agli organi competenti di ateneo di copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02, settore scientifico disciplinare ECON-02/A – Politica Economica, attraverso chiamata all'esito di procedura di tipo comparativo ex art. 24 comma 6, della legge n. 240/2010.

Si riporta di seguito l'esito della votazione:

Voti contrari: 5 (proff. Vincenzo Atella, Rocco Ciciretti, Stefano Gagliarducci, Tommaso Proietti, Daniela Vuri)

Astenuti: 1 (Carlo Ciccarelli)

Favorevoli: 21 (i presenti restanti)

Al presente punto è associato 1 allegato.

Il Consiglio approva a maggioranza qualificata degli aventi diritto al voto (PO).

Maggioranza: 16, Favorevoli: 21, Contrari: 5, Astenuti: 1.

Si approva altresì lo stralcio del verbale.

#### **4.0.0 Richiesta attivazione procedura per due posti di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 – art.24 comma 6**

Il direttore, Prof. Alberto Iozzi, rientra nell'aula, ringrazia il Decano, prof. Gustavo Piga, e riprende le funzioni di Presidente del Consiglio di Dipartimento.

Il prof. Vincenzo Atella lascia la riunione

Il Presidente chiede che il Consiglio di Dipartimento si esprima sulla necessità di destinare risorse per la copertura di due posti di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 attraverso chiamata all'esito di procedura di tipo valutativo ex art. 24 comma 6, della legge n. 240/2010, con la maggioranza richiesta dall'art. 2, comma 2 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 e dell'art. 24, commi 5,6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

A tal proposito si fa presente che è necessario consentire una progressione di carriera ai docenti del settore scientifico disciplinare ECON-01/A.

L'insegnamento delle discipline economiche che rientrano nel settore sono fondamentali per tutti i corsi di laurea del Dipartimento sia in lingua italiana che in lingua inglese. L'attivazione di due posti di prima fascia è fondamentale per coordinare e portare avanti l'intensa attività di ricerca del Dipartimento nel campo dell'Economia politica.

La copertura della spesa nonché i punti organico pari a 0,6 necessari per l'attivazione della sopra indicata procedura sono da imputarsi alla dotazione ordinaria corrente e di prossima distribuzione di punti organico del Dipartimento di Economia e Finanza.

Interviene il prof. Stefano Gagliarducci, che come già osservato in passato, non condivide l'idea di concentrare lo sforzo del Dipartimento sulle promozioni interne a Professore Ordinario, ritenendo piuttosto che il Dipartimento debba impegnarsi ad attrarre nuovi e validi ricercatori, sia senior sia junior, e promuovere i membri interni quando abbiano raggiunto una maturità istituzionale e scientifica riconosciuta ampiamente dal Dipartimento. Per questo motivo, pur stimando accademicamente ciascuno degli abilitati in P01 del Dipartimento ed essendo sinceramente convinto che ciascuno di loro rappresenterà una risorsa importante per la sua crescita futura, preferisce astenersi nelle votazioni relative agli art. 24 da Ordinario in P01 in quanto non si riconosce nella modalità con cui questa proposta, come già quella dello scorso anno, è stata avanzata.

Interviene anche il prof. Rocco Ciciretti dichiarando quanto segue: la mia astensione ai concorsi in oggetto è legata al rapporto di amicizia che ho con uno dei possibili candidati.

Dopo ampia discussione, il Presidente chiede al Consiglio di Dipartimento di votare circa la richiesta agli organi competenti di ateneo di copertura di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia per gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01, settore scientifico disciplinare ECON-01/A – Economia politica, attraverso chiamata all'esito di procedura di tipo comparativo ex art. 24 comma 6, della legge n. 240/2010.

Si riporta di seguito l'esito della votazione.

Voti contrari: 1 (prof. Tommaso Proietti)

Astenuti: 4 (Rocco Ciciretti, Stefano Gagliarducci, Daniela Vuri, Carlo Ciccarelli)

Favorevoli: 22 (i presenti restanti)

Al presente punto è associato 1 allegato.

Il Consiglio approva a maggioranza qualificata degli aventi diritto al voto (PO).

Maggioranza: 16, Favorevoli: 22, Contrari: 1, Astenuti: 4.

Si approva altresì lo stralcio del verbale.

**5.0.0 Richiesta attivazione procedura per un posto di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 – art.24 comma 6**

**Dipartimento di Economia e Finanza**

Il Presidente chiede che il Consiglio di Dipartimento si esprima sulla necessità di destinare risorse per la copertura di un posto di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 attraverso chiamata all'esito di procedura di tipo valutativo ex art. 24 comma 6, della legge n. 240/2010, con la maggioranza richiesta dall'art. 2, comma 2 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 e dell'art. 24, commi 5,6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. A tal proposito si fa presente che è necessario consentire una progressione di carriera ai docenti del settore scientifico disciplinare ECON-01/A.

L'insegnamento delle discipline economiche che rientrano nel settore sono fondamentali per tutti i corsi di laurea del Dipartimento sia in lingua italiana che in lingua inglese. L'attivazione di due posti di prima fascia è fondamentale per coordinare e portare avanti l'intensa attività di ricerca del Dipartimento nel campo dell'Economia politica.

La copertura della spesa nonché i punti organico pari a 0,3 necessari per l'attivazione della sopra indicata procedura sono da imputarsi alla dotazione ordinaria di prossima distribuzione di punti organico del Dipartimento di Economia e Finanza.

Interviene il prof. Gagliarducci, rilevando che, come già osservato in passato, non condivide l'idea di concentrare lo sforzo del Dipartimento sulle promozioni interne a Professore Ordinario, ritenendo piuttosto che il Dipartimento debba impegnarsi ad attrarre nuovi e validi ricercatori, sia senior sia junior, e promuovere i membri interni quando abbiano raggiunto una maturità istituzionale e scientifica riconosciuta ampiamente dal Dipartimento. Per questo motivo, pur stimando accademicamente ciascuno degli abilitati in P01 del Dipartimento ed essendo sinceramente convinto che ciascuno di loro rappresenterà una risorsa importante per la sua crescita futura, preferisce astenersi nelle votazioni relative agli art. 24 da Ordinario in P01 in quanto non si riconosce nella modalità con cui questa proposta, come già quella dello scorso anno, è stata avanzata.

Dopo ampia discussione, il Presidente chiede al Consiglio di Dipartimento di votare circa la richiesta agli organi competenti di ateneo di copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01, settore scientifico disciplinare ECON-01/A – Economia politica, attraverso chiamata all'esito di procedura di tipo comparativo ex art. 24 comma 6, della legge n. 240/2010.

Si riporta di seguito l'esito della votazione:

Voti contrari: 1 (prof. Tommaso Proietti)

Astenuti: 4 (Rocco Ciciretti, Stefano Gagliarducci, Daniela Vuri, Carlo Ciccarelli)

Favorevoli: 22 (i presenti restanti)

Al presente punto è associato 1 allegato.  
Il Consiglio approva a maggioranza qualificata degli aventi diritto al voto (PO).  
Maggioranza: 16, Favorevoli: 22, Contrari: 1, Astenuti: 4.  
Si approva altresì lo stralcio del verbale.

Al verbale sono associati 4 allegati.

Non essendoci null'altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 16:10.

Il verbale è stato approvato seduta stante.

Dipartimento di Economia e Finanza

F.to Segretario Verbalizzante  
prof.ssa MARIANNA BRUNETTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

F.to Il Direttore  
prof. ALBERTO IOZZI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

### SCHEDA RIASSUNTIVA

**Procedura valutativa da espletarsi ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010  
Proposta di attivazione deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza  
riunito nella seduta del 10/03/2026**

<b>Numero delle posizioni:</b>	1
<b>Fascia:</b>	I
<b>Macrosettore:</b>	AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
<b>Settore concorsuale:</b>	13/ECON-02
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	ECON-02/A
<b>Sede di afferenza e di servizio</b>	Dipartimento di Economia e Finanza
<b>Criteria Generali di Valutazione dei Titoli:</b> <i>L'art. 4, comma 4, lettera k) del Regolamento d'Ateneo vigente in materia, per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati, prevede i seguenti criteri:</i> <i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i> <i>III) l'attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali, nonché ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste specifiche competenze.</i> <i>Tali criteri devono essere necessariamente inseriti nel bando di indizione della procedura. Ove non presenti, si provvederà al relativo inserimento d'ufficio</i>	<i>I) L'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</i>
<b>Criteria Generali di Valutazione delle Pubblicazioni:</b> <i>L'art. 4, comma 4, lettera k) del Regolamento d'Ateneo vigente in materia, per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, prevede i seguenti criteri:</i> <i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i>	<i>I) Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i> <i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;</i> <i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i>

<p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;</p> <p>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare</p> <p>Tali criteri devono essere <u>necessariamente</u> inseriti nel bando di indizione della procedura. Ove non presenti, si provvederà al relativo inserimento d'ufficio</p>	<p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare.</p>
<p><b>Specifiche funzioni che il professore è tenuto a svolgere:</b></p>	<p><b>Tipologia di impegno didattico:</b></p> <p>Attività didattica relativa a corsi d'insegnamento di discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, impartite sia nei corsi di studio in italiano che in inglese, nonché in corsi di specializzazione e relative attività di tutoraggio.</p> <p><b>Tipologia di impegno scientifico:</b></p> <p>Attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare attenzione agli aspetti più innovativi e di recente sviluppo.</p>
<p><b>Lingua straniera richiesta</b> (n.d.r.: indicare la/le lingue straniera/e ed eventualmente il relativo livello tra uno dei seguenti: sufficiente, buono, ottimo, eccellente) Si ricorda che l'inserimento di tale dato non è obbligatorio. Il relativo accertamento - per prassi invalsa - viene espletato mediante colloquio</p>	<p>Nessuna.</p>
<p><b>Numero massimo di pubblicazioni da presentare</b> Il Regolamento d'Ateneo, vigente in materia, prevede che <u>il numero massimo delle pubblicazioni valutabili debba essere determinato in conformità con quanto prescritto nell'allegato B del D.M. 7 giugno 2016 n. 120, con obbligo di presentare anche pubblicazioni (almeno una) relative agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, pena l'esclusione dalla procedura</u></p>	<p>15</p>
<p><b>Fondi su cui graverà la posizione</b> (n.d.r.: indicare la copertura finanziaria con UPB e numero di prenotazione ovvero, in caso di</p>	<p>Punti Organico Ordinari del Dipartimento di Economia e Finanza</p>

<i>finanziamento esterno, indicare ente finanziatore e relativa convenzione o liberalità)</i>	
<b>Punti organico</b>	0,30

*La presente scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e costituisce parte integrante e sostanziale della delibera di approvazione della proposta di attivazione formulata, cui deve essere allegata.*

*Si chiede la cortesia di trasmettere la presente scheda anche in formato “.doc” all’indirizzo di posta elettronica [concorsi@uniroma2.it](mailto:concorsi@uniroma2.it)*

### SCHEDA RIASSUNTIVA

**Procedura valutativa da espletarsi ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010  
Proposta di attivazione deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza  
riunito nella seduta del 10/03/2026**

<b>Numero delle posizioni:</b>	2
<b>Fascia:</b>	I
<b>Macrosettore:</b>	AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
<b>Settore concorsuale:</b>	13/ECON-01
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	ECON-01/A
<b>Sede di afferenza e di servizio</b>	Dipartimento di Economia e Finanza
<b>Criteria Generali di Valutazione dei Titoli:</b> <i>L'art. 4, comma 4, lettera k) del Regolamento d'Ateneo vigente in materia, per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati, prevede i seguenti criteri:</i> <i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i> <i>III) l'attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali, nonché ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste specifiche competenze.</i> <i>Tali criteri devono essere necessariamente inseriti nel bando di indizione della procedura. Ove non presenti, si provvederà al relativo inserimento d'ufficio</i>	<i>I) L'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</i>
<b>Criteria Generali di Valutazione delle Pubblicazioni:</b> <i>L'art. 4, comma 4, lettera k) del Regolamento d'Ateneo vigente in materia, per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, prevede i seguenti criteri:</i> <i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i>	<i>I) Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i> <i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;</i> <i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i>

<p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;</p> <p>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare</p> <p>Tali criteri devono essere <u>necessariamente</u> inseriti nel bando di indizione della procedura. Ove non presenti, si provvederà al relativo inserimento d'ufficio</p>	<p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare.</p>
<p><b>Specifiche funzioni che il professore è tenuto a svolgere:</b></p>	<p><b>Tipologia di impegno didattico:</b></p> <p>Attività didattica relativa a corsi d'insegnamento di discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, impartite sia nei corsi di studio in italiano che in inglese, nonché in corsi di specializzazione e relative attività di tutoraggio.</p> <p><b>Tipologia di impegno scientifico:</b></p> <p>Attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare attenzione agli aspetti più innovativi e di recente sviluppo.</p>
<p><b>Lingua straniera richiesta</b> (n.d.r.: indicare la/le lingue straniera/e ed eventualmente il relativo livello tra uno dei seguenti: sufficiente, buono, ottimo, eccellente) Si ricorda che l'inserimento di tale dato non è obbligatorio. Il relativo accertamento - per prassi invalsa - viene espletato mediante colloquio</p>	<p>Nessuna.</p>
<p><b>Numero massimo di pubblicazioni da presentare</b> Il Regolamento d'Ateneo, vigente in materia, prevede che <u>il numero massimo delle pubblicazioni valutabili debba essere determinato in conformità con quanto prescritto nell'allegato B del D.M. 7 giugno 2016 n. 120, con obbligo di presentare anche pubblicazioni (almeno una) relative agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, pena l'esclusione dalla procedura</u></p>	<p>15</p>
<p><b>Fondi su cui graverà la posizione</b> (n.d.r.: indicare la copertura finanziaria con UPB e numero di prenotazione ovvero, in caso di</p>	<p>Punti Organico Ordinari del Dipartimento di Economia e Finanza</p>

<i>finanziamento esterno, indicare ente finanziatore e relativa convenzione o liberalità)</i>	
<b>Punti organico</b>	0,60

*La presente scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e costituisce parte integrante e sostanziale della delibera di approvazione della proposta di attivazione formulata, cui deve essere allegata.*

*Si chiede la cortesia di trasmettere la presente scheda anche in formato “.doc” all’indirizzo di posta elettronica [concorsi@uniroma2.it](mailto:concorsi@uniroma2.it)*

### SCHEDA RIASSUNTIVA

**Procedura valutativa da espletarsi ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010  
Proposta di attivazione deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza  
riunito nella seduta del 10/03/2026**

<b>Numero delle posizioni:</b>	1
<b>Fascia:</b>	I
<b>Macrosettore:</b>	AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
<b>Settore concorsuale:</b>	13/ECON-01
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	ECON-01/A
<b>Sede di afferenza e di servizio</b>	Dipartimento di Economia e Finanza
<b>Criteri Generali di Valutazione dei Titoli:</b> <i>L'art. 4, comma 4, lettera k) del Regolamento d'Ateneo vigente in materia, per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati, prevede i seguenti criteri:</i> <i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i> <i>III) l'attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali, nonché ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste specifiche competenze.</i> <i>Tali criteri devono essere necessariamente inseriti nel bando di indizione della procedura. Ove non presenti, si provvederà al relativo inserimento d'ufficio</i>	<i>I) L'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i> <i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.</i>
<b>Criteri Generali di Valutazione delle Pubblicazioni:</b> <i>L'art. 4, comma 4, lettera k) del Regolamento d'Ateneo vigente in materia, per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, prevede i seguenti criteri:</i> <i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i>	<i>I) Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i> <i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;</i> <i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i>

<p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;</p> <p>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare</p> <p>Tali criteri devono essere <u>necessariamente</u> inseriti nel bando di indizione della procedura. Ove non presenti, si provvederà al relativo inserimento d'ufficio</p>	<p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare.</p>
<p><b>Specifiche funzioni che il professore è tenuto a svolgere:</b></p>	<p><b>Tipologia di impegno didattico:</b></p> <p>Attività didattica relativa a corsi d'insegnamento di discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, impartite sia nei corsi di studio in italiano che in inglese, nonché in corsi di specializzazione e relative attività di tutoraggio.</p> <p><b>Tipologia di impegno scientifico:</b></p> <p>Attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare attenzione agli aspetti più innovativi e di recente sviluppo nell'ambito della Teoria dei Contratti e degli Incentivi.</p>
<p><b>Lingua straniera richiesta</b> (n.d.r.: indicare la/le lingue straniera/e ed eventualmente il relativo livello tra uno dei seguenti: sufficiente, buono, ottimo, eccellente) Si ricorda che l'inserimento di tale dato non è obbligatorio. Il relativo accertamento - per prassi invalsa - viene espletato mediante colloquio</p>	<p>Nessuna.</p>
<p><b>Numero massimo di pubblicazioni da presentare</b> Il Regolamento d'Ateneo, vigente in materia, prevede che <u>il numero massimo delle pubblicazioni valutabili debba essere determinato in conformità con quanto prescritto nell'allegato B del D.M. 7 giugno 2016 n. 120, con obbligo di presentare anche pubblicazioni (almeno una) relative agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, pena l'esclusione dalla procedura</u></p>	<p>15</p>
<p><b>Fondi su cui graverà la posizione</b> (n.d.r.: indicare la copertura finanziaria con UPB e numero di prenotazione ovvero, in caso di</p>	<p>Punti Organico Ordinari del Dipartimento di Economia e Finanza</p>

<i>finanziamento esterno, indicare ente finanziatore e relativa convenzione o liberalità)</i>	
<b>Punti organico</b>	0,30

*La presente scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e costituisce parte integrante e sostanziale della delibera di approvazione della proposta di attivazione formulata, cui deve essere allegata.*

*Si chiede la cortesia di trasmettere la presente scheda anche in formato “.doc” all’indirizzo di posta elettronica [concorsi@uniroma2.it](mailto:concorsi@uniroma2.it)*

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI RECLUTAMENTO  
DEL 5 MARZO 2026

In data 5 marzo 2026 alle ore 16.00, si è aperta la seduta della Commissione di Reclutamento e Avanzamenti di Carriera in presenza presso l'ufficio del Direttore al secondo piano dell'Edificio B della Facoltà di Economia e in via telematica sulla piattaforma Microsoft Teams.

Sono presenti Prof. Andrea Kamal Attar, Prof. Stefano Grassi, Prof. Alberto Iozzi, Prof. Fabrizio Mattesini, Prof. Davide Erminio Pirino, Prof. Pasquale Scaramozzino e Prof.ssa Daniela Vuri. Presiede il Prof. Alberto Iozzi.

Costatata la regolarità della composizione della Commissione, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, Prof. Alberto Iozzi, apre la riunione informando i presenti di aver convocato l'incontro principalmente per discutere dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Dipartimento in merito alle procedure concorsuali.

Il Direttore comunica che, nella giornata di lunedì, si terrà una riunione dei Direttori di Dipartimento nel corso della quale il Rettore fornirà indicazioni sulla distribuzione dei punti organico. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, l'ordine di grandezza delle assegnazioni dovrebbe essere coerente con quanto già illustrato dal Rettore nel corso del suo intervento nell'ultimo Consiglio di Dipartimento e già discusso nei giorni precedenti con alcuni membri del Dipartimento.

Viene evidenziato che, anche in uno scenario non particolarmente favorevole – quale l'eventuale mancato finanziamento del prossimo ciclo del Dipartimento di Eccellenza –, anche grazie alle operazioni effettuate nell'ambito del job market, la situazione finanziaria del Dipartimento appare solida e consente di garantire la copertura degli impegni già assunti in passato. In questa maniera diventa possibile valutare con serenità anche operazioni di programmazione che includano avanzamenti di carriera.

Il Direttore propone quindi di valutare l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Dipartimento l'attivazione di due procedure concorsuali per posizioni per Ricercatori a Tempo Determinato (RTT), a valere sulle risorse del Dipartimento di Eccellenza, nei gruppi scientifico-disciplinari 13/ECON-01 e 13/STAT-04.

Il Direttore propone anche di valutare l'inserimento all'ordine del giorno di uno dei prossimi Consigli di Dipartimento l'attivazione di una procedura concorsuale per Ricercatore a Tempo Determinato (RTT), a valere sulle risorse del Dipartimento di Eccellenza, in uno dei gruppi scientifico-disciplinari 13/STAT-01 oppure 13/STAT-02. Il Direttore informa della discussione in corso fra colleghi e colleghe dell'area statistica in merito gruppo scientifico-disciplinare in cui aprire la procedura e comunica di aver affidato ai colleghi Stefano Grassi e Maura Mezzetti il compito di pervenire ad una soluzione condivisa delle diverse esigenze. Alla luce di questo, il Direttore propone di prevedere l'attivazione di questa procedura nel Consiglio di Dipartimento di aprile. prima del Consigliogruppo scientifico-disciplinare in cui aprire la procedura, il Direttore propone di valutare l'inserimento di questa procedura all'ordine del giorno del Consiglio di marzo.

Il Direttore propone anche di valutare l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Dipartimento l'attivazione di procedure per tre posti di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 – art.24 comma 6.

Si apre un'approfondita discussione in merito all'opportunità di attivare procedure ex art 24 piuttosto che ex Art 18. Nel corso della discussione, il prof. Andrea Kamal Attar sottolinea che gli interventi dei membri della commissione devono essere espressi in rappresentanza del Dipartimento e non a titolo personale, al fine di evitare sovrapposizioni con le deliberazioni che saranno successivamente assunte dal Consiglio di Dipartimento. La prof.ssa Vuri ricorda che, tempo fa, prima che iniziasse la serie di promozioni a professore di prima fascia di colleghi del Dipartimento, il Prof. Mattesini aveva proposto che i concorsi fossero portati avanti esclusivamente tramite procedure ex art. 18. Proprio a seguito delle numerose discussioni svoltesi in Dipartimento sulle modalità di apertura di tali procedure concorsuali, si era infine giunti alla decisione, approvata a maggioranza, di aprire tre posizioni di prima fascia ex art. 24 e una ex art. 18, con l'esplicita indicazione che quelle sarebbero state le ultime procedure ex art. 24. La motivazione risiedeva nel carattere eccezionale della situazione, dal momento che si prevedeva che dalla fine del 2025 non sarebbe più stato possibile utilizzare tale strumento, pur essendo noto che da diversi anni il Governo ne annuncia il superamento, prorogandone poi di volta in volta l'utilizzo. L'inserimento di quella frase nel verbale aveva dunque senso proprio per garantire che le procedure ex art. 24 non sarebbero più state utilizzate in futuro, anche nell'eventualità di una proroga normativa. Se infatti vi fosse stata la certezza assoluta che da gennaio 2026 in poi sarebbero state possibili solo procedure ex art. 18, non vi sarebbe stato alcun bisogno di inserire tale precisazione. Oggi, invece, si torna a parlare di eccezionalità della situazione, ignorando un impegno assunto dal Dipartimento appena un anno fa e sottoscritto dall'intero Dipartimento. Ciò mina la credibilità del Dipartimento e crea un precedente preoccupante, anche perché rischia di indebolire il valore degli impegni assunti nei confronti dei colleghi, inclusa la promessa fatta ai nostri Assistant Professor di accantonare punti organico per l'apertura di posizioni RTT non appena siano pronti a sostenere un concorso competitivo. La collega Vuri non è contraria all'apertura di tre concorsi di I fascia a cui possono giustamente concorrere colleghi che aspirano ad una promozione ma chiede che questi concorsi vengano attivati con procedure ex art. 18, così da mantenere fede agli impegni assunti dal Dipartimento, anche alla luce del fatto che, diversamente, si arriverebbe a bandire in 13 mesi 6 concorsi ex art. 24 su 7 (senza considerare che nel prosieguo della riunione ne è stato presentato anche un'altro arrivando così a 7 su 8): un dato che non potrebbe in alcun modo essere qualificato come eccezionale, ma che configurerebbe piuttosto un ricorso sistematico a uno strumento che il Dipartimento aveva invece espressamente dichiarato di voler superare.

Successivamente, il prof. Scaramozzino interviene per proporre di valutare l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Dipartimento l'attivazione di una ulteriore procedura per un posto di prima fascia nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 – art.24 comma 6. Prima che si apra la discussione, il prof. Iozzi lascia la riunione e affida la presidenza della Commissione al suo decano, prof. Mattesini. La collega Vuri fa notare per ben due volte che gli ordinari del settore, o comunque la loro maggioranza, non sono stati coinvolti in alcuna discussione preliminare su questo punto. La collega Vuri lascia la riunione a causa dell'impegno con lo Steering Committee.

La Commissione delibera all'unanimità dei presenti di dare mandato al Direttore di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Dipartimento le due procedure concorsuali per posizioni per Ricercatori a Tempo Determinato (RTT) nei gruppi scientifico-disciplinari 13/ECON-01 e 13/STAT-04.

La Commissione delibera all'unanimità dei presenti di rinviare al prossimo Consiglio di Dipartimento di aprile l'apertura della procedura concorsuale per una posizione per Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) nei gruppi scientifico-disciplinare 13/STAT-01 oppure 13/STAT-02. Qualora tuttavia colleghi e colleghe dell'area statistica concordassero prima di allora il gruppo scientifico-disciplinare in cui aprire la procedura, la Commissione delibera all'unanimità dei presenti di dare mandato al Direttore di inserire la suddetta procedura all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento di marzo, nel caso i tempi lo consentano.

Inoltre, la Commissione delibera all'unanimità dei presenti di dare mandato al Direttore di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di Dipartimento l'attivazione delle quattro procedure concorsuali per posti di prima fascia – art.24 comma 6, di cui tre nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01 e una nel gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02. Il Direttore rientra nella riunione e assume di nuovo la Presidenza.

La riunione si conclude con alcuni brevi scambi informali tra i partecipanti relativi ad altre attività dipartimentali.

La seduta è tolta alle ore 16.55.

Prof. Andrea Kamal Attar,

Prof. Stefano Grassi,

Prof. Alberto Iozzi,

Prof. Fabrizio Mattesini,

Prof. Davide Erminio Pirino,

Prof. Pasquale Scaramozzino

Prof.ssa Daniela Vuri.